

Premiata dalla giuria a Rapallo

“Volevo morire a vent’anni” il libro di Salvago Raggi

Molare. E' uscito recentemente, e presentato ad Alessandria a Palazzo Monferrato, l'ultimo libro della scrittrice molarese Camilla Salvago Raggi.

E' intitolato “Volevo morire a vent’anni” ed è edito dalla torinese Lindau il libro della Salvago Raggi, scrittrice genovese da molti anni abitante a Campale di Molare, che di libri ne ha scritto ormai ventisei.

Quest'ultimo, che ha impegnato la sua autrice per quasi due anni, diventa contemporaneamente un omaggio della terza età, una specie di “inno a quella curiosità innata che contribuisce certamente a mantenere giovani ed un’ autobiografia in chiave ironica”, quella stessa sottile, fine ironia a cui spesso lei ci ha abituato, nella sua lunga carriera letteraria.

“Alla mia età (sono 93 portati benissimo, ndr) ci si può permettere di scrivere qualcosa che manchi di intreccio. Ed il libro è in qualche modo un’ autobiografia, uno zibaldone di ricordi, incontri e persone dove si confermano i lati positivi di una vecchiaia felice. E per me essere in buona salute ed autonoma è un dono.”

Lei stessa ammette che arrivare a quell’età in buona salute può essere fantastico, specie in un mondo in cui sono molto più di prima i coetanei che provano a raccontare la vecchiaia.



Ma perché questo titolo del libro così diretto e personalissimo?

La scrittrice molarese confessa che, a quell’età, voleva fare della scrittura la sua attività, il suo lavoro. E che quindi una morte in età prematura, l’avrebbe consegnata alla fama e garantito una sia pur postuma celebrità.

Ed ecco ora, con “Volevo morire a vent’anni”, un altro, l’ennesimo esempio di stile, sia letterario che di vita. Uno stile, ed uno stile di vita, ironico e spigliato, come lei è sempre stata.

Tra i romanzi più noti di Camilla Salvago Raggi, moglie dello scrittore Marcello Venturi: “Dopo di me” (1967), “L’ultimo sole sul prato” (1982), “Il noce di Cavour” (1988), “Prima del fuoco” (1992), “Fuoco nemico” (2014).

“Volevo morire a vent’anni” ha ottenuto il “Premio Rapallo” dalla giuria. **E. S.**

